



Data di pubblicazione: 05/11/2020

Nome allegato: *Determinazione indizione.pdf*

CIG: 8469267439;

Nome procedura: *"Lavori per la realizzazione di vani di separazione antincendio tra i macro-compartimenti nel piano interrato del complesso di via Ciriaco De Mita 21 – Roma".*
Procedura negoziata di cui all'art. 1, comma 2, lett. b) della Legge n. 120/2020, mediante Richiesta di Offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), con applicazione, ai sensi dell'articolo 36 comma 9 bis del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., del criterio del minor prezzo, con le modalità previste dall'art. 1, comma 3, secondo periodo della Legge n. 120/2020 se il numero di offerte ammesse è pari o superiore a cinque.

INPS

Direzione Centrale Risorse Strumentali e Centrale Unica Acquisti

DETERMINAZIONE n. RS30/503/2020 del 28/10/2020

Oggetto: *"Lavori per la realizzazione di vani di separazione antincendio tra i macro-compartimenti nel piano interrato del complesso di via Ciro il Grande 21 - Roma"*.

Procedura negoziata di cui all'art. 1, comma 2, lettera b) della Legge n. 120/2020 mediante Richiesta di Offerta (RdO) sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), con applicazione, ai sensi dell'art. 36, comma 9 bis del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., del criterio del minor prezzo, con le modalità previste dall'art. 1, comma 3, secondo periodo della Legge n. 120/2020 se il numero di offerte ammesse sia pari o superiore a cinque.

CIG: 8469267439 - CUP: F86E20000020005

Autorizzazione di spesa e indizione della procedura di scelta del contraente

IL DIRETTORE CENTRALE

- VISTA** la Legge 9 marzo 1989 n.88 in materia di Ristrutturazione dell'Istituto nazionale della previdenza sociale e dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 479 del 30 giugno 1994 e ss. mm. ii. in materia di riordino e soppressione di enti pubblici di previdenza e assistenza;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica n. 97 del 27 febbraio 2003;
- VISTO** il Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Istituto Nazionale Previdenza Sociale approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 172 del 18 maggio 2005;
- VISTO** il D.P.R. del 22 maggio 2019 di nomina del Presidente dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;
- VISTO** il D.P.C.M. del 16 dicembre 2019 relativo alla costituzione del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;
- VISTO** il D.P.C.M. del 24 febbraio 2020, di nomina del Vice Presidente dell'Istituto;
- VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Istituto adottato con determinazione presidenziale n. 89 del 30 giugno 2016, come modificato con determinazione presidenziale n. 125 del 26 luglio 2017, e da ultimo, con deliberazione n. 4 del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto del 6 maggio 2020;
- VISTO** l'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'Istituto adottato con determinazione dell'Organo munito dei poteri del Consiglio di Amministrazione (ex D.I. 14/3/2019) n. 119 del 25.10.2019;

- VISTA** la determinazione presidenziale n. 147 dell'11 dicembre 2019 con la quale l'Organo munito dei poteri del Consiglio di Amministrazione (ex D.I. 14/3/2019) ha conferito, al sottoscritto, l'incarico dirigenziale di livello generale "Direzione centrale Risorse strumentali e Centrale unica acquisti" a decorrere dal 16 dicembre 2019;
- VISTO** il messaggio Hermes n. 4642 del 12 dicembre 2019, con il quale sono stati attribuiti gli incarichi di livello dirigenziale generale;
- VISTA** la Legge n. 190 del 6 novembre 2012 recante: "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*" ed in particolare l'art. 1, comma 8 il quale prevede che l'organo di indirizzo politico adotti, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione, entro il 31 gennaio di ogni anno il Piano triennale per la prevenzione della corruzione;
- VISTO** il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022 (PTPCT), adottato con Determinazione n. 14 del 29 gennaio 2020 dell'Organo munito dei poteri del Consiglio di Amministrazione;
- VISTA** la deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza n 15 del 1^o ottobre 2020 di approvazione della nota di assestamento al Bilancio preventivo finanziario generale di competenza e cassa ed economico-patrimoniale generale dell'INPS per l'esercizio 2020;
- VISTA** la Delibera n. 206 del 1^o marzo 2016, con la quale l'ANAC ha aggiornato al D.lgs. n. 56/2017 le Linee Guida n. 4 di attuazione del D.lgs. 50/2016, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di Operatori Economici*";
- VISTO** l'art. 40, comma 2, del D.lgs. 50/2016, il quale dispone che, a decorrere dal 18.10.2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al Codice medesimo, svolte dalle Stazioni Appaltanti, siano eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici;
- VISTI** altresì, gli artt. 52 e 58 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., in base ai quali le Stazioni Appaltanti ricorrono a procedure di gara interamente gestite con procedure telematiche, salve le limitate eccezioni previste dal medesimo articolo 52;
- VISTO** l'art. 32, comma 2 del Codice il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le Stazioni Appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli Operatori Economici e delle offerte;
- VISTO** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n 50, e ss.mm.ii., recante il "Codice dei Contratti Pubblici", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 91, Supplemento ordinario n. 10/L, in data 19 aprile 2016 e relative norme di attuazione (di seguito denominato Codice);
- VISTA** la Legge 11 settembre 2020, n. 120 – Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale, pubblicata sul Supplemento Ordinario n.33 alla Gazzetta Ufficiale n.228 del 14 settembre 2020;

- VISTO** il Messaggio Hermes n. 3426 avente ad oggetto: *“Legge 11 settembre 2020, n. 120 di conversione, con modificazioni, del Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 – Principali novità in tema di contratti pubblici”*;
- VISTA** la determinazione n. RS30/196/2020 del 07.05.2020 con la quale è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento (RUP) il dott. Ing. Paolo Poscia e il Gruppo di lavoro proposto per le funzioni tecniche e per la predisposizione degli atti di gara, controllo delle procedure di affidamento e della gestione amministrativa del contratto di appalto di *“Lavori per la realizzazione di vani di separazione antincendio tra i macro-compartimenti nel piano interrato del complesso di via Ciro il Grande 21 – Roma”*, secondo la proposta avanzata dal Coordinamento generale Tecnico Edilizio con la PEI prot. INPS.0020.27/03/2020.0001551 del 27 marzo 2020;
- DATO ATTO** che con medesima PEI il Coordinamento generale Tecnico Edilizio ha reso noto il deposito documentazione tecnica inerente all’appalto in oggetto nella cartella di interscambio tra questa Direzione centrale e il citato Coordinamento centrale, costituita da:
- ✓ Relazione tecnica;
 - ✓ Capitolato speciale d’appalto parte I (normativa) e parte II (descrittiva - prestazionale);
 - ✓ Atti contabili (Computo metrico estimativo, Elenco prezzi unitari, Analisi dei prezzi a corpo, Quadro economico esecutivo);
 - ✓ Piano di sicurezza e Coordinamento e relativi allegati (computo oneri della sicurezza, diagramma di Gantt, analisi e valutazione dei rischi);
 - ✓ n. 16 Elaborati grafici;
 - ✓ Atto formale di validazione,
- al fine di predisporre gli atti per una procedura negoziata ai sensi dell’art. 36, comma 2, lett. c-bis) del Codice;
- VISTA** la Relazione tecnica nella quale, ad avviso del RUP, l’appalto in questione, finalizzato alla realizzazione di filtri di separazione tra i macro-compartimenti presenti nel piano interrato del complesso di via Ciro il Grande 21 – Roma, ha carattere di urgenza ed indifferibilità;
- VISTO** il cronoprogramma dell’esecuzione dell’appalto, la cui durata è stimata in 392 (trecentonovantadue) giorni naturali e consecutivi - decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori completo delle modalità degli interventi - compresi i periodi non lavorativi tra una fase e la successiva per un numero di giorni effettivi di lavoro pari a 350 (trecentocinquanta);
- ATTESO** che le opere in parola risultano ricomprese nello strumento di programmazione finanziaria all’interno dell’Elenco Annuale dei Lavori (EAL) relativo al Programma Triennale dei Lavori 2020÷2022 (PTL) I annualità, con il codice n. 2020-01-DIR-0038, a valere sul capitolo di spesa 5U2112014-01 per l’esercizio finanziario 2020;
- CONSIDERATO**, altresì, che i lavori oggetto dell’appalto sono classificati nella categoria di opere generali, a qualificazione obbligatoria, “Edifici civili ed industriali” “OG 1”, classifica II, con l’incremento previsto dall’art. 61, comma 2 del Regolamento;

DATO ATTO che nella Relazione tecnica il RUP ha configurato l'appalto come costituito da un unico lotto funzionale;

RITENUTO che in base alle definizioni dell'art. 3, comma 1 lett. qq) del Codice la sua esecuzione è tale da assicurare la piena fruibilità, funzionalità e fattibilità indipendentemente dalla realizzazione di altre eventuali parti e che l'eventuale suddivisione in lotti di importo inferiore costituirebbe un aggravio di spesa ingiustificato (doppio cantiere, oneri per la sicurezza aggiuntivi, etc.) e dilatazione di tempi non coerenti con il principio di efficienza dell'agire pubblico;

VISTA la Determinazione RS30/243/2020 del 28/05/2020, con la quale si è proceduto ad:

- approvare la documentazione tecnica composta da Relazione tecnica, Capitolato Speciale di Appalto, Computo metrico estimativo, Elenco prezzi unitari, Analisi dei Prezzi a corpo, Quadro Economico esecutivo (QEE), Piano di sicurezza e Coordinamento e relativi allegati, ed ogni altro documento predisposto dal progettista e validato dal RUP, dott. Ing. Paolo Poscia, e gli atti di gara costituiti da lettera di invito e i relativi allegati, concernente l'affidamento dei *"Lavori per la realizzazione di vani di separazione antincendio tra i macro-compartimenti nel piano interrato del complesso di via Ciro il Grande 21 - Roma"*;
- autorizzare l'esperienza di una procedura negoziata di cui all'art. 36, comma 2, lettera c-bis) del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii mediante l'invio di una Richiesta di Offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), con applicazione, ai sensi dell'art. 36, comma 9 bis del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., del criterio del minor prezzo, con le modalità previste dall'art. 97, comma 8 del medesimo Decreto se il numero di offerte ammesse sia pari o superiore a 10;
- procedere alla consultazione di 30 (trenta) Operatori Economici abilitati al bando MePA – Lavori di manutenzione - edili - "OG1 Edifici civili e industriali" in possesso dei requisiti minimi di partecipazione, da selezionare mediante sorteggio casuale sul portale MePA nell'ambito geografico della Regione Lazio;
- autorizzare la relativa spesa;

DATO ATTO che sul Supplemento Ordinario n. 33 alla Gazzetta Ufficiale n. 228 del 14 settembre 2020 è stata pubblicata la Legge 11 settembre 2020, n. 120 – Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale, che all'art 1, comma 1, prevede espressamente che *"In deroga agli articoli 36 comma 2 e 157 comma 2 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n 50 recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2 3 e 4 qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2021"*;

- RILEVATO** che il richiamo all'art. 36, comma 2, lettera c-bis) del Codice degli appalti, riportato nelle premesse del provvedimento in argomento, non appare coerente con le modifiche di cui alla Legge n. 120/2020, per oggettive cause temporali;
- ATTESO** che per effetto della deroga introdotta al D.lgs. n. 50/2016 dalla Legge n. 120/2020, la lettera c) bis, del comma 2 dell'articolo 36 rubricato "Contratti sotto soglia" viene sostituita in via transitoria, fino al 31 dicembre 2021, dall'art. 1, comma 2, lett. b), che stabilisce per gli affidamenti di importo pari o superiore a 350.000 euro inferiore a 1 milione di euro la consultazione di almeno dieci operatori;
- CONSTATATO** altresì, che lo stesso articolo 1 della Legge sopra richiamata, al comma 3 prevede che *"Nel caso di aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso, le stazioni appaltanti procedono all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 97, commi 2, 2-bis e 2-ter, del decreto legislativo n. 50 del 2016, anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque" con conseguente disapplicazione dell'art. 97, comma 8, ultimo periodo del D.lgs. n. 50/2016"*, che prevede che l'esclusione automatica non operi quando il numero delle offerte ammesse fosse inferiore a 10;
- VISTA** la determinazione n. RS30/463/2020 dell'8/10/2020 con la quale, in considerazione della citata sopravvenienza normativa, è stata annullata la menzionata determinazione RS30/243/2020 avente ad oggetto *"Lavori per la realizzazione di vani di separazione antincendio tra i macro-compartimenti nel piano interrato del complesso di via Ciriaco De Mita 21 - Roma"* - procedura negoziata di cui all'art. 36, comma 2, lettera c bis, del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. mediante Richiesta di Offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), con applicazione, ai sensi dell'art. 36, comma 9 bis del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., del criterio del minor prezzo, con le modalità previste dall'art. 97, comma 8 del medesimo Decreto, se il numero di offerte ammesse è pari o superiore a 10;
- VISTA** la PEI prot. n. INPS.0017.08/10/2020.0123865 dell'8.10.2020 inviata al RUP, con la quale è stata rappresentata la necessità di adeguare alla normativa sopravvenuta con la Legge n. 120/2020 il contenuto degli atti di gara e della documentazione tecnica, già approvati con la citata determinazione RS30/243/2020, e di procedere alla richiesta di un nuovo CIG;
- VISTA** la PEI accusata in ricevuta con prot. n. INPS.0017.13/10/2020.0124939 del 13.10.2020, con la quale il RUP, Coordinatore centrale tecnico edilizio CTC 3 nonché Vicario del Coordinatore generale, ha comunicato il nuovo CIG e trasmesso il solo Capitolato Speciale di Appalto, parte I, aggiornato con le prescrizioni della Legge n. 120/2020, lasciando invariati gli altri documenti tecnici relativi alla procedura in argomento e non passibili di modifiche;
- CONDIVISA** la proposta di ricorrere alla procedura negoziata di cui all'art. 1, comma 2, lettera b) della Legge n. 120/2020, trattandosi di affidamento di

importo superiore ad € 350.000,00 ed inferiore a € 1.000.000,00 per lavori, rivolgendo l'invito a partecipare, conformemente alla normativa vigente, ad almeno 10 (dieci) Operatori Economici in possesso delle occorrenti qualificazioni, e da svolgersi mediante l'utilizzo della piattaforma MePA ai sensi del successivo comma 6, ultimo periodo del citato art. 36 del Codice;

CONDIVISO il criterio del minor prezzo con le modalità previste dall'articolo 1, comma 3, secondo periodo della citata Legge n. 120/2020 se il numero di offerte ammesse sia pari o superiore a cinque;

CONDIVISA la proposta dell'Area appalti di lavori immobili strumentali di rivolgere l'invito a presentare offerta ad almeno 30 operatori selezionati tra quelli abilitati al MePA, da individuare mediante sorteggio da svolgersi sulla piattaforma medesima secondo la categoria generale "OG 1" classificazione II;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTI i Decreti successivamente emanati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, per ultimo il DPCM 26 aprile 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 108 del 27 aprile 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale" laddove (art. 1, comma 1, lett. a)) si disciplinano gli spostamenti in ambito regionale ed interregionale;

VISTO quanto precisato, in relazione alla norma di cui all'art. 1, comma 1, lett. a) del DPCM sopra citato, dalla Circolare del Ministero dell'Interno n. 15350 del 2 maggio 2020 e dall'Ordinanza del Presidente della Regione Lazio 2 maggio 2020, n. Z00038;

VISTO per ultimo, il DPCM del 13 ottobre 2020 contenente misure urgenti di contenimento del contagio da nuovo coronavirus sull'intero territorio nazionale;

RITENUTO opportuno, stanti le misure precauzionali in materia di spostamenti durante l'attuale emergenza epidemiologica da COVID-19 contenute nelle norme sopra indicate, di dover individuare gli OO.EE. da invitare alla procedura in argomento coloro che sono abilitati al bando MePA "OG 1", nell'area geografica della regione Lazio onde facilitare l'eventuale esercizio della facoltà del sopralluogo;

RITENUTO opportuno di concedere agli OO.EE. il termine di 10 (dieci) giorni dalla richiesta di offerta (RdO) per la sua presentazione dell'offerta tramite la piattaforma MePA, in ragione dell'urgenza e dell'indifferibilità

rappresentate dal RUP ed in conformità a quanto disciplinato al riguardo dall'ANAC con le Linee guida n. 4;

VISTI la lettera di invito, che disciplina la procedura in via ulteriore rispetto alle condizioni generali del portale MePA, ed i modelli allegati per la presentazione delle dichiarazioni che dovranno rendere gli Operatori Economici;

VISTO il Quadro Economico Esecutivo, redatto ai sensi dell'art. 16 del d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e ss.mm.ii., come riportato in sintesi nella tabella che segue:

	descrizione	importo
a)	Lavori soggetti a ribasso d' asta	€ 519.774,77
b)	Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d' asta	€ 43.841,06
c)	<u>Totale per lavori a)+b), I.V.A. esclusa</u>	<u>€ 563.615,83</u>
d)	I.V.A. al 22% sull' importo dei lavori di cui al punto c)	€ 123.995,48
e)	Totale per lavori I.V.A. inclusa	€ 687.611,31

CONSIDERATO che l'appalto sarà aggiudicato a "corpo", ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera d) del Codice e che l'importo da porre a base di gara ammonta ad € 519.774,77 IVA esclusa, cui si aggiungono € 43.841,06 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, per un importo totale pari ad € 563.615,83 IVA al 22% esclusa;

STIMATI i costi della manodopera per un ammontare pari a € 187.031,10, come indicato nell'art. 2, punto 4. del Capitolato Speciale di Appalto;

RILEVATO che nella Relazione tecnica il RUP ha stimato in € 11.272,32 la somma a titolo di incentivo per le funzioni tecniche ai sensi dell'art. 113 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., da accantonare in via prudenziale e da imputare sul capitolo 5U2112014/01 per la successiva liquidazione da parte della Direzione centrale Risorse Umane;

VISTO il messaggio INPS.HERMES.21/03/2019.0001167 con il quale la Direzione centrale Amministrazione Finanziaria e Servizi Fiscali e la scrivente Direzione hanno diramato le istruzioni operative in merito all'Accantonamento in via prudenziale delle risorse finanziarie per le finalità di incentivazione delle funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del citato decreto;

VISTO l'art. 113 del Codice il quale prevede che le amministrazioni pubbliche destinino ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al due per cento, da modulare sull'importo posto a base di gara, per l'erogazione di incentivi ai dipendenti pubblici che svolgono funzioni tecniche relative alle attività di programmazione, affidamento, esecuzione e controllo dei contratti pubblici, subordinando l'erogazione stessa all'emanazione di un regolamento che disciplini la graduazione delle quote da accantonare al fondo e i criteri per la ripartizione e la corresponsione degli incentivi;

- VISTA** la PEI INPS.HERMES.25/03/2019.0045543 con la quale sono state fornite le prime indicazioni operative volte a dare immediata attuazione all'accantonamento prudenziale delle risorse finanziarie per l'incentivazione di funzioni tecniche ex art 113 del Codice;
- RITENUTO** di dover accantonare, in via prudenziale, nelle more dell'adozione da parte dell'Istituto del nuovo regolamento, una quota massima non superiore al due per cento dell'importo a base di gara (IVA esclusa) e comunque non superiore a € 100.000,00, per la costituzione provvisoria del citato fondo;
- PRESO ATTO** che il RUP ha provveduto, previo accreditamento sul portale dell'ANAC, ad acquisire il Codice identificativo di gara (CIG), individuato nel codice alfanumerico 8469267439;
- PRESO ATTO** che con la delibera 289 del 1[^] aprile 2020, al fine di sostenere la ripresa del sistema produttivo, ed in particolare alleggerire le imprese dagli oneri dovuti, l'ANAC aveva prospettato la possibilità di esonerare Stazioni Appaltanti ed Operatori Economici dal suddetto versamento;
- VISTO** l'articolo 65 del cd. "decreto Rilancio" n. 34/2020, pubblicato in Gazzetta ufficiale (GU Serie Generale n.128 del 19-05-2020 - Suppl. Ordinario n. 21), ai sensi del quale fino al 31 dicembre 2020, non è previsto il pagamento dei contributi per partecipare a procedure di gara avviate a partire dal 19 maggio 2020;
- PRESO ATTO** che il RUP ha, altresì, provveduto all'acquisizione del codice CUP sul portale del CIPE – Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica presso la presidenza del Consiglio dei Ministri – individuato nel codice alfanumerico F86E20000020005;
- DATO ATTO** altresì, che il RUP ha stimato in € 400,00 la spesa per la copertura assicurativa dai rischi di natura professionale dei progettisti dipendenti, a norma dell'art. 24, comma 4 del Codice e che l'attivazione della predetta copertura assicurativa è a cura dell'Area Acquisti al cliente interno, che provvederà imputando la relativa spesa sul capitolo 5U1104044/17, che per l'esercizio finanziario in corso presenta la necessaria disponibilità;
- CONDIVISA** la relazione predisposta dall'area competente, parte integrante della presente determinazione;

DETERMINA

- di approvare la documentazione tecnica composta da Relazione tecnica, Capitolato Speciale di Appalto, Computo metrico estimativo, Elenco prezzi unitari, Analisi dei Prezzi a corpo, Quadro Economico esecutivo (QEE), Piano di sicurezza e Coordinamento e relativi allegati, ed ogni altro documento predisposto dal progettista e validato dal RUP, dott. Ing. Paolo Poscia, e gli atti di gara costituiti da lettera di invito e relativi allegati, concernente l'affidamento dei *"Lavori per la realizzazione di vani di separazione antincendio tra i macro-compartmenti nel piano interrato del complesso di via Ciriaco il Grande 21 – Roma"*;

- di autorizzare l'esperimento di una procedura negoziata di cui all'art. 1, comma 2, lettera b) della Legge n. 120/2020 mediante l'invio di una Richiesta di Offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), con applicazione, ai sensi dell'articolo 36, comma 9-bis del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., del criterio del minor prezzo, con le modalità previste dall'art. 97, comma 8 del medesimo Decreto, se il numero di offerte ammesse sia pari o superiore a cinque;
- di procedere alla consultazione di 30 (trenta) Operatori Economici abilitati al bando MePA – Lavori di manutenzione - edili - "OG 1" classifica II, Edifici civili e industriali, in possesso dei requisiti minimi di partecipazione, da selezionare mediante sorteggio casuale sul portale MePA nell'ambito geografico della Regione Lazio;
- di autorizzare la spesa complessiva di € 698.883,63, IVA compresa (di cui € 519.774,77 per lavori a corpo, € 43.841,06 per oneri di sicurezza da interferenza non soggetti a ribasso, € 123.995,48 per IVA al 22% e € 11.272.32 per accantonamento ex art. 113 del Codice degli appalti), da imputare sul seguente capitolo di spesa 5U2112014/01 di natura obbligatoria per l'esercizio finanziario 2020, come dettagliato nella tabella che segue:

Capitolo di spesa	Descrizione	Importo
5U2112014/01	Lavori di cui allo strumento di programmazione cod. PTL2020-01-DIR-0038	€ 687.611,31
5U2112014/01	Accantonamento ex art. 113 del Codice degli appalti	€ 11.272.32
TOTALE		€ 698.883,63

- di conferire mandato al RUP, dott. Ing. Paolo Poscia, per i successivi i incombeni di svolgimento della procedura.

F.to
Maurizio Emanuele Pizzicaroli